

Emanato con Decreto Rettorale n.482 del 24 maggio 2024

PERCORSI UNIVERSITARI E ACCADEMICI DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

D.P.C.M. 4 AGOSTO 2023 – D.M.621 22 APRILE 2024

Manifesto degli Studi a.a. 2023/2024

Nel presente documento le denominazioni riferite a persone, riportate solo nella forma maschile, si riferiscono indistintamente a persone di genere maschile e femminile

Sommario

Articolo 1 – Attivazione dei percorsi	2
Articolo 2 – Obiettivi	2
Articolo 3 – Requisiti di ammissione, modalità di selezione, posti e riserva di posti	2
Articolo 4 – Domanda di ammissione ai percorsi	3
Articolo 5 – Commissioni giudicatrici	4
Articolo 6 – Graduatorie	4
Articolo 7 – Immatricolazione	5
Articolo 8 – Tasse e contributi	5
Articolo 9 – Piano degli studi, durata del corso	6
Articolo 10 – Riconoscimento crediti	7
Articolo 11 – Prova finale	7
Articolo 12 – Candidati con disabilità e candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	7
Articolo 13 – Responsabile del procedimento.	8
Articolo 14 – Trattamento dei dati personali	8
Articolo 15 – Norme finali	9
Allegato 1 – Allegato A al D.M. 620/2024	10
Allegato 2 – Allegato B al D.M. 621/2024	11
Allegato 3 - Disposizioni in materia di tirocinio in situazione di gravidanza, maternità, congedo parentale	12
ALTRE INFORMAZIONI	13

Articolo 1 – Attivazione dei percorsi

L'Università degli Studi di Udine attiva per l'a.a. 2023/2024 i Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado e ne indice le relative selezioni, per le seguenti classi di concorso, come da Decreto Ministeriale n°621 del 22 aprile 2024:

- A-07 Discipline audiovisive
- A-22 Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado
- AB24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (inglese)
- AC24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (spagnolo)
- AC25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado (spagnolo)
- A-26 Matematica
- A-28 Matematica e Scienze
- A-37 Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- A-47 Scienze matematiche applicate

È prevista, per ciascuna classe di concorso, l'attivazione dei seguenti percorsi¹:

- a) **Percorso 60 CFU Allegato 1** - percorso universitario o accademico abilitante di formazione iniziale di 60 CFU ai sensi dell'art. 2-bis del decreto legislativo n. 59 del 2017 e all'art. 7, comma 2 del D.P.C.M. 4 agosto 2023;
- b) **Percorso 30 CFU Allegato 2** - percorso universitario o accademico abilitante di formazione iniziale di 30 CFU ai sensi dell'art. 2-ter, comma 4-bis e dell'art. 13, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2017 e dell'art. 7, comma 6, del D.P.C.M. 4 agosto 2023.

Nell'ambito dei Percorsi 60 CFU potrà essere rilasciata una certificazione di completamento dei **30 CFU Allegato 3** del D.P.C.M. 4 agosto 2023.

Articolo 2 – Obiettivi

Ai sensi dell'art. 2-ter del D. Lgs. 59/2017, l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado si consegue a seguito dello svolgimento del percorso universitario e accademico di formazione iniziale di almeno 60 CFU e del superamento della prova finale del suddetto percorso, alla quale si accede in seguito al conseguimento della laurea magistrale o magistrale a ciclo unico, oppure del diploma dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica di II livello, oppure di titolo equipollente o equiparato. Il percorso di formazione iniziale, di selezione e prova, in cui si articola il sistema di formazione iniziale e di accesso in ruolo a tempo indeterminato dei docenti, è complessivamente volto a sviluppare e accertare, nei docenti abilitati, le competenze e le capacità di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 59/2017, le quali, unitamente agli standard professionali minimi riferiti alle medesime competenze e capacità, costituiscono il Profilo definito nell'allegato A del D.P.C.M. 4 agosto 2023.

Articolo 3 – Requisiti di ammissione, modalità di selezione, posti e riserva di posti

Percorso 60 CFU - Allegato 1

Sono ammessi al Percorso 60 CFU Allegato 1 del D.P.C.M. 4 agosto 2023:

- i laureati in possesso dei requisiti previsti per la classe di concorso entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'articolo 4;
- gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea magistrale che conseguiranno i requisiti di accesso alla classe di concorso per la quale si sono iscritti - ai sensi del D.P.R. 19/2016 e ss.mm.ii. <https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso> - prima di essere ammessi alla prova finale.

Percorso 30 CFU - Allegato 2².

Sono ammessi al Percorso 30 CFU Allegato 2 per l'anno accademico 2023/2024, come disposto dal D.M. 620 del 22 aprile 2024:

- coloro che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno tre anni nei cinque anni precedenti, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione;
- coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria di cui all'art. 59, comma 9-bis, del decreto legge 25 maggio 2021, n.73.

¹ Come da disposizioni ministeriali, per l'a.a. 2023/2024 non saranno attivati i percorsi di formazione iniziale di 30 CFU ai sensi dell'art. 18-bis, comma 3, secondo periodo del decreto legislativo n. 59 del 2017 e dell'art. 14, comma 3, del D.P.C.M. 4 agosto 2023 e il percorso universitario o accademico abilitante di formazione iniziale di 36 CFU ai sensi dell'art. 18-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 59 del 2017 e dell'art. 14, comma 4, del D.P.C.M. 4 agosto 2023, in quanto non risultano completate le relative procedure concorsuali.

² di cui all'articolo 2-ter, comma 4-bis del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59

Per i candidati al Percorso 30 CFU Allegato 2 i requisiti di accesso alla classe di concorso (maturati ai sensi del D.P.R. 19/2016 e ss.mm.ii. <https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso>) e i requisiti di servizio devono essere posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'articolo 4 del presente Manifesto.

Titoli esteri

I candidati in possesso di titolo di studio non abilitante conseguito all'estero sono ammessi a partecipare alla selezione, previa presentazione del titolo, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle Università italiane e il titolo è valutato, ai fini dell'ammissione, dalla competente commissione esaminatrice nominata dall'ateneo. Per quanto riguarda l'equipollenza di titoli stranieri con corsi di laurea magistrale attivati presso l'Università degli Studi di Udine è necessario presentare domanda come indicato al seguente link: <https://www.uniud.it/it/international-area/equipollenze/equipollenze-conseguimento-del-titolo-italiano> entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'articolo 4 e trasmettere la relativa documentazione a amce@uniud.it con oggetto: "titolo estero per ammissione Percorso 60 CFU"

Posti autorizzati e riserva di posti

Per ogni percorso formativo accreditato è prevista una riserva pari al 45 per cento dei posti autorizzati con D.M. 621/2024 a favore di coloro che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno 3 anni, anche non continuativi negli ultimi 5 anni, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione, e coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria di cui all'art. 59, comma 9 bis, del D.L. 73/2021. Nell'ambito della suddetta quota di riserva, il 5 per cento è destinato ai titolari di contratti di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni i quali partecipano ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione di 60 CFU.

Il numero massimo di partecipanti è il seguente:

Classe di concorso	posti autorizzati	riserva 45% ³	riserva 5%
A-07 Discipline audiovisive	10	4	1
A-22 Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado	113	48	3
AB24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (inglese)	40	17	1
AC24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (spagnolo)	10	4	1
AC25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola sec. di primo grado (spagnolo)	12	5	1
A-26 Matematica	49	20	2
A-28 Matematica e Scienze	39	17	1
A-37 Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	35	15	1
A-47 Scienze matematiche applicate	29	12	1

Ciascun candidato può presentare domanda di partecipazione per percorsi relativi alla medesima classe di concorso in una sola istituzione.

Per l'ammissione ad ogni percorso va presentata specifica domanda. Qualora il candidato in possesso dei requisiti per il Percorso 30 CFU Allegato 2 volesse concorrere anche per il percorso ordinario 60 CFU Allegato 1 dovrà presentare la domanda di ammissione (completa in tutte le sue parti con relativo pagamento) per entrambi.

Per l'accesso ai posti riservati ai sensi del D.M. 620/2024 qualora le domande di ammissione dei candidati beneficiari della riserva eccedano i posti riservati, i criteri per l'accesso sono quelli indicati nell'allegato A del predetto decreto ministeriale.

Qualora le domande di ammissione dei candidati eccedano i posti autorizzati, i criteri per l'accesso ai percorsi sono individuati all'allegato B del D.M. 621/2024.

Qualora le domande presentate dai candidati destinatari della quota di riserva del 5 per cento fossero inferiori al numero di posti riservati, i posti residui sono resi disponibili sulla riserva complessiva. Qualora le domande relative alla riserva complessiva siano inferiori ai posti riservati, i posti residui sono resi disponibili per gli altri percorsi.

Articolo 4 – Domanda di ammissione ai percorsi

La partecipazione ai Percorsi è subordinata - pena l'esclusione – alla **presentazione della domanda di ammissione tramite procedura online**, come specificato di seguito, nonché al **pagamento del contributo di iscrizione pari a € 40,00 a mezzo PagoPA con l'addebito generato dalla procedura informatica**.

Saranno attivate due procedure distinte per ciascuna classe di concorso:

- concorso di ammissione per i candidati al Percorso 30 CFU Allegato 2 (beneficiari della riserva di posti di cui all'articolo precedente);

³ arrotondamenti indicati nel prot. MUR n° 10328 del 9 giugno 2023

- concorso di ammissione per i candidati al Percorso 60 CFU Allegato 1 (compresi i beneficiari della riserva del 5% di cui all'articolo precedente).

I candidati che fossero in possesso dei requisiti previsti potranno presentare domanda di ammissione per entrambe le procedure e per più classi di concorso.

La domanda di ammissione va presentata esclusivamente mediante procedura *on line* accedendo al sistema Esse3 all'indirizzo <https://uniud.esse3.cineca.it/Home.do> **a partire dalle ore 12:00 del 27 maggio 2024 ed entro le ore 12:00 del 10 giugno 2024.**

La procedura prevede:

1. **per i titoli di accesso:** la compilazione dell'autocertificazione, utilizzando obbligatoriamente il modello pubblicato alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60>, che deve essere salvata in formato PDF (file unico e comprensivo di eventuali allegati) – **Allegato A alla domanda**;
2. **per i titoli oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria** (allegati 1 e 2 del presente Manifesto) la compilazione del form disponibile alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60>. Il pdf generato al termine della compilazione deve essere salvato e costituisce l'**Allegato B alla domanda**. I titoli non dichiarati attraverso il form non saranno oggetto di valutazione;
3. **la compilazione della domanda sul portale** <https://uniud.esse3.cineca.it/Home.do> seguendo le istruzioni pubblicate alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60> e **caricando all'interno della procedura gli allegati A e B dei punti precedenti, oltre a copia del documento di identità**. Al termine della procedura online sarà generato l'addebito dell'indennità prevista per l'ammissione;
4. **il pagamento** dell'indennità prevista per l'ammissione deve essere effettuato **entro le ore 23:59 del giorno 10 giugno 2024**. La domanda si perfeziona con il pagamento di tale contributo che se non effettuato entro il termine sopra indicato rende nulla la domanda di ammissione. **Il contributo per l'ammissione non sarà rimborsato in alcun caso.**

Dopo le ore 12:00 del 10 giugno 2024, la procedura *online* sarà disattivata e non sarà più possibile modificare la documentazione relativa alla domanda. Si raccomanda quindi di porre particolare attenzione nell'inserimento dei dati. L'autocertificazione caricata non deve essere né consegnata né spedita, così come **non deve** essere caricata o spedita la ricevuta di pagamento o di presentazione della domanda.

I candidati possono iscriversi alle selezioni per più classi di concorso, purché in possesso dei titoli specifici, presentando una domanda di ammissione (con relativo pagamento e caricamento dei relativi allegati) per ciascun Percorso. I candidati che risultino collocati in posizione utile in più graduatorie finali, potranno immatricolarsi a un solo percorso.

Nel caso in cui le dichiarazioni presentate risultino false o mendaci, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/1/2000, il candidato decadrà dal diritto d'immatricolazione e non potrà in alcun caso essere rimborsato quanto versato.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura di ammissione e ai percorsi. L'Università può in ogni caso adottare, in qualsiasi momento, provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti di coloro che risultino sprovvisti dei requisiti richiesti per la partecipazione che devono essere posseduti entro il termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione di cui sopra, ad eccezione degli iscritti ai corsi di laurea magistrale come da precedente articolo 3.

Articolo 5 – Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici delle selezioni relative a ciascun percorso di formazione sono nominate con Decreto Rettorale, che sarà pubblicato alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60>.

Articolo 6 – Graduatorie

Le graduatorie finali degli ammessi - a seguito delle valutazioni previste dai D.M. 620/2024 e D.M. 621/2024 saranno due, rispettivamente per il Percorso 30 CFU Allegato 2 (Riserva di posti D.M. 620/2024) e per il Percorso 60 CFU Allegato 1. Queste saranno pubblicate alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60>. La pubblicazione in rete ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati: non sono previsti altri tipi di comunicazione al domicilio degli stessi.

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione dei punteggi, ci siano dei candidati a pari merito, prevale il più giovane d'età.

In caso di collocazione in posizione utile nelle graduatorie relative a percorsi di formazione diversi, i candidati dovranno optare per l'immatricolazione a un solo percorso di formazione. L'immatricolazione comporta la rinuncia implicita all'iscrizione per l'altro percorso e il relativo scorrimento della graduatoria. Qualora, a seguito di scorrimento, il candidato che si fosse già immatricolato rientrasse in posizione utile per un altro percorso, è data facoltà di effettuare un passaggio di corso. Il posto reso vacante sarà coperto scorrendo la relativa graduatoria.

Articolo 7 – Immatricolazione

I candidati ammessi ai sensi delle graduatorie di cui al precedente articolo 6 dovranno pre-immatricolarsi a uno solo dei percorsi di formazione sul sistema informatico Esse3 <https://uniud.esse3.cineca.it/Home.do> **perentoriamente entro i termini indicati nel provvedimento di approvazione delle graduatorie**, secondo le istruzioni che saranno rese note sul sito dell'Università degli Studi di Udine alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60>.

L'immatricolazione si perfeziona con il **versamento della prima rata del contributo di iscrizione, pari a 1.336,00 euro oppure a 1.136,00 euro** secondo quanto indicato al successivo articolo 8. I pagamenti devono essere eseguiti usando il portale PagoPA.

I candidati che non effettueranno la procedura e non eseguiranno il pagamento entro il termine indicato, saranno considerati rinunciati e si procederà con l'eventuale scorrimento della graduatoria e l'immatricolazione di eventuali subentranti a copertura dei posti.

Ai sensi della L. 33/2022 e del D.M. attuativo 930/2022 è consentita la contemporanea iscrizione ai Percorsi universitari di formazione iniziale e ad altro corso di studio, ferma restando l'incompatibilità nel caso in cui entrambi i corsi siano ad obbligo di frequenza (a titolo di esempio i Percorsi di specializzazione per l'attività didattica di sostegno - ad eccezione dei candidati iscritti al VIII ciclo e in difetto della prova finale).

Articolo 8 – Tasse e contributi

L'importo previsto per l'iscrizione al corso varia da un minimo di € 1.736,00 ad un massimo di € 2.176,00, a seconda di quanto dovuto a titolo di tassa regionale per il diritto allo studio universitario e include:

- tassa e contributo universitario;
- tassa regionale per il diritto allo studio universitario (*);
- copertura assicurativa per responsabilità civile;
- imposta di bollo (16,00€).

(*) l'importo della tassa regionale, che l'ateneo trasferisce integralmente all'agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDIS - <http://www.ardiss.fvg.it/>) è definito in base al valore dell'**ISEE 2024** rilasciata per le prestazioni per il diritto allo studio che deve essere inviata dalla persona interessata a mezzo e-mail a dirittoallostudio@uniud.it, 30 giorni dal termine ultimo previsto per l'immatricolazione indicando nell'oggetto della mail la denominazione del corso al quale si è presa iscrizione es: Percorso 60 CFU – A-22). L'importo della tassa regionale, in base alla vigente normativa regionale, varia da un minimo di € 120,00 (addebitato sulla prima rata) ad un massimo di € 160,00. L'integrazione della tassa regionale è addebitata sull'importo della rata a saldo. La mancata presentazione dell'ISEE nei tempi e modi previsti comporta un addebito della tassa regionale per l'importo massimo di 160 euro.

Qualora gli aventi diritto all'immatricolazione volessero usufruire del cd. Bonus docenti per il pagamento di una parte del contributo universitario, dovranno scrivere a cartadocente@uniud.it concordando l'acquisizione del voucher in tempo utile per il pagamento della rimanente quota entro il termine perentorio per l'iscrizione. Sarà possibile utilizzare il bonus eventualmente disponibile per il pagamento di parte della seconda rata.

Chi intende usufruire del cd. **Bonus docenti** per il pagamento di una parte del contributo universitario, dovrà inviare il buono in formato pdf a cartadocente@uniud.it per **almeno 2 giorni lavorativi prima del termine di scadenza per il pagamento**. In caso di scorrimento di graduatoria le tempistiche di acquisizione del buono devono essere concordate scrivendo a cartadocente@uniud.it. Il pagamento della rimanente quota deve comunque rispettare la scadenza per il pagamento della prima rata. Sarà possibile utilizzare il bonus eventualmente disponibile per il pagamento parziale o totale della seconda rata.

Le tasse di iscrizione sono differenziate e rateizzate come da tabella seguente:

PERCORSO	Tipologia	I rata (al momento dell'immatricolazione)				II rata (entro 31/10/2024)		TOTALE	
		Contributo universitario	Tassa regionale	Imposta di bollo	TOTALE	Contributo universitario	Tassa regionale	Importo minimo	Importo massimo
60 CFU – Allegato 1	Laureati	1.200,00 €	120,00 €	16,00 €	1.336,00 €	€ 800,00	da 0 a € 40,00	2.136,00 €	€ 2.176,00
	Iscritti alla LM	1.000,00 €	120,00 €	16,00 €	1.136,00 €	€ 600,00	da 0 a € 40,00	1.736,00 €	€ 1.776,00
	Laureati con 24 CFU entro 31/10/22	1.000,00 €	120,00 €	16,00 €	1.136,00 €	€ 600,00	da 0 a € 40,00	1.736,00 €	€ 1.776,00
30 CFU – Allegato 2		1.000,00 €	120,00 €	16,00 €	1.136,00 €	€ 600,00	da 0 a € 40,00	1.736,00 €	€ 1.776,00

Per coloro che sono in possesso della certificazione dei 24 crediti, si precisa che la stessa deve essere rilasciata ai sensi dell'art. 5 del DM 616/2017 e che i crediti devono essere stati conseguiti entro il 31 ottobre 2022.

È inoltre previsto un contributo, pari a 150,00 euro relativo alla prova finale, come disposto dall'art. 12 c.3 del D.P.C.M. 4 agosto 2023. Tale contributo dovrà essere corrisposto secondo le indicazioni che saranno rese note relativamente alla procedura di ammissione alla prova finale.

Le scadenze relative alla seconda rata delle tasse di iscrizione potrebbero variare in base a diverse disposizioni ministeriali relative alla conclusione dei percorsi. In tale caso gli interessati saranno tempestivamente avvisati tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica assegnato a seguito dell'iscrizione e tramite comunicazione pubblicata sulla pagina

<https://www.uniud.it/it/pf60> .

È inoltre applicata la norma sull'esonero dalle tasse universitarie per gli studenti che abbiano una invalidità pari o superiore al 66% (D. Lgs. 68 del 29 marzo 2012 art. 9 c. 2). Per ottenere l'esonero è necessario compilare la relativa sezione in fase di presentazione della domanda di immatricolazione allegando in formato PDF/A la certificazione sanitaria attestante lo stato. In caso di problemi è possibile inviare una comunicazione a mezzo email a formazioneinsegnanti@uniud.it.

A chi paga dopo la scadenza prevista per il pagamento della seconda rata sarà addebitato **un contributo per ritardato pagamento** che ammonta a:

- 30,00 € per ritardi fino a 20 giorni dalla scadenza prevista;
- 50,00 € per ritardi dal ventunesimo al quarantesimo giorno dalla scadenza prevista;
- 100,00 € per ritardi superiore a 40 giorni dalla scadenza prevista.

Non sono previsti rimborsi o esenzioni dal pagamento del contributo per ritardato pagamento tranne quando il ritardo nel pagamento delle rate o dell'accredito dipende da documentate ragioni di forza maggiore connesse all'operatività dell'istituto bancario. Non rientrano in tale categoria gli ordinativi di pagamento per i quali la procedura bancaria preveda esplicitamente l'esecuzione del pagamento in data differita rispetto all'ordine.

Articolo 9 – Piano degli studi, durata del corso

L'offerta formativa dei percorsi è strutturata sulla base dei profili individuati dagli allegati del D.P.C.M. 4 agosto 2023.

La frequenza delle attività previste dal corso è obbligatoria. Le assenze sono consentite nella percentuale del 30% di ciascuna attività formativa. Ai sensi del decreto-legge n. 75 del 2023 (conv. dalla L. 112 del 2023) per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025, le attività saranno svolte telematicamente, in modalità sincrona, fino al 50% del totale, con eccezione dei tirocini e dei laboratori (anche in deroga al limite previsto dall'art. 2-bis, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 59 del 2017). I candidati che avranno assolto agli obblighi di frequenza - e superate eventuali forme di valutazione - saranno ammessi alla prova finale – attraverso la quale conseguiranno l'abilitazione all'insegnamento per la relativa classe di concorso, come previsto dal successivo articolo 11.

L'inizio delle attività didattiche è previsto indicativamente nella settimana dell'8 luglio 2024, con un periodo di lezioni intensive (mattina e pomeriggio fino al 26 luglio), in parte in modalità telematica sincrona e parte in presenza. Le lezioni riprenderanno indicativamente a fine agosto 2024 con un'ulteriore settimana intensiva in presenza (mattina e pomeriggio). **Il calendario definitivo sarà pubblicato alla pagina web** del percorso così come eventuali modifiche allo stesso. Da settembre l'orario delle lezioni sarà indicativamente pomeridiano dal lunedì al sabato secondo il calendario che verrà pubblicato alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60>. Le attività di Tirocinio diretto si svolgeranno nei giorni e secondo l'orario stabilito dalle strutture scolastiche ospitanti.

Al fine di ottemperare alle indicazioni ministeriali relative alla conclusione dei percorsi, l'Università si riserva la possibilità di erogare i corsi anche in forma intensiva (con lezioni sia al mattino che al pomeriggio), nei fine settimana e nei periodi di chiusura delle scuole ai sensi del Calendario Scolastico Regionale per la Regione Friuli Venezia Giulia. L'organizzazione delle lezioni potrebbe subire variazioni a seguito di successive disposizioni ministeriali.

Per le attività dell'area comune e dell'area disciplinare l'impegno in presenza è definito dal D.P.C.M 4 agosto 2024 fatte salve diverse disposizioni ministeriali in materia. Pertanto per ogni credito l'impegno in presenza o, a seconda delle attività, in modalità telematica sincrona sarà di 6 ore o 12 ore per ogni credito per le attività di Laboratorio. Per ogni credito di Tirocinio diretto, l'impegno in presenza presso le scuole sarà di 12 ore.

In relazione allo svolgimento del tirocinio in condizione di gravidanza o congedo parentale si rimanda all'Allegato 3 del presente Manifesto degli Studi. Per lo svolgimento del tirocinio da parte di corsisti con invalidità è previsto il parere del medico competente di Ateneo che fornirà le prescrizioni del caso all'Istituto scolastico accogliente. È fatto obbligo al corsista di segnalare alla Segreteria Formazione Insegnanti la propria condizione per il corretto avvio dell'iter con l'ufficio del Medico competente di Ateneo.

Il piano di studi tipo del Percorso 60 CFU è il seguente:

Attività formative	CFU		SSD	CFU
AREA COMUNE				
Discipline di area pedagogica	10	<i>Pedagogia generale</i>	M-PED/01	3
		<i>Pedagogia interculturale</i>	M-PED/01	1
		<i>Storia della scuola</i>	M-PED/02	3
		<i>Ricerca educativa e valutazione degli apprendimenti</i>	M-PED/04	3
Formazione inclusiva delle persone con BES (disabilità, disturbi evolutivi specifici/DSA e svantaggio economico, sociale e culturale)	3	<i>Pedagogia speciale</i>	M-PED/03	3
Metodologie didattiche: introduzione ai modelli di mediazione didattica per la secondaria	2	<i>Metodologie didattiche</i>	M-PED/03	2
Disciplina di area linguistico-digitale	3	<i>Tecnologie didattiche</i>	M-PED/03	1
		<i>Tecnologie digitali</i>	INF/01	1
		<i>Elementi di educazione linguistica</i>	L-LIN/02	1
Disciplina psico-socio-antropologiche	4	<i>Psicologia generale</i>	M-PSI/01	1
		<i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione</i>	M-PSI/04	1

6

DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI – AREA SERVIZI PER LA DIDATTICA

Responsabile del procedimento: Cristina Zannier – cristina.zannier@uniud.it

Compilatore del procedimento: Gessica Mattalone – gessica.mattalone@uniud.it
33100 UDINE (Italia), via Margreth, 3 - www.uniud.it

Attività formative	CFU	SSD	CFU
		Antropologia culturale	M-DEA/01
			2
Discipline relative all'acquisizione di competenze nell'ambito della legislazione scolastica	2	Legislazione scolastica	IUS/09
			2
AREA DISCIPLINARE (SPECIFICA PER OGNI PERCORSO)			
Didattiche delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento (delle classi di concorso)	16		16
TIROCINIO			
Tirocinio diretto e indiretto - 15 CFU di tirocinio diretto; - 5 CFU di tirocinio indiretto. 3 dei 20 CFU riservati alle attività formative relative all'inclusione scolastica	20		20

I piani di studi dettagliati dei singoli percorsi saranno pubblicati alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60>.

Coloro che non completassero il percorso entro l'ultimo appello disponibile relativo alla prova finale saranno considerati decaduti, ivi compresi coloro che si sono immatricolati in attesa di conseguire la Laurea Magistrale e i requisiti per l'accesso al percorso. In tal caso non è previsto il rimborso di quanto versato. I calendari relativi allo svolgimento della prova finale saranno resi noti alla pagina <https://www.uniud.it/it/pf60>.

Articolo 10 – Riconoscimento crediti

È previsto il riconoscimento di crediti formativi universitari, ai sensi dell'art. 8 e dell'Allegato B del D.P.C.M. 4 agosto 2023.

Articolo 11 – Prova finale

La prova finale del percorso universitario e accademico consiste in una prova scritta e in una lezione simulata, che accertano l'acquisizione delle competenze professionali del profilo di cui all'allegato A del D.P.C.M. 4 agosto 2023:

- la prova scritta consiste in una sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio svolto nel percorso di formazione iniziale finalizzata ad accertare le competenze acquisite dal tirocinante nell'attività svolta in gruppi-classe e nell'ambito della didattica disciplinare, con particolare riferimento alle attività di laboratorio nonché all'acquisizione delle conoscenze psicopedagogiche;⁴
- la lezione simulata, su tema proposto dalla commissione con un anticipo di quarantotto ore, ha una durata massima di quarantacinque minuti⁵, è progettata anche mediante tecnologie digitali multimediali, è sviluppata con didattica innovativa ed è accompagnata dall'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute in riferimento al percorso di formazione iniziale relativo alla specifica classe di concorso⁶.

La commissione giudicatrice della prova finale è costituita da due professori delle università appartenenti al consiglio didattico, di cui uno con funzione di presidente, nonché da un componente designato dall'USR e da un componente esterno esperto di formazione nelle materie inerenti al percorso abilitante, individuabile anche tra i tutor di cui all'art. 10.

La commissione giudicatrice assegna fino a un massimo di dieci punti alla prova scritta e di dieci punti alla lezione simulata. La prova finale è superata se il candidato consegue un punteggio pari almeno a 7/10 nella prova scritta, e a 7/10 nella lezione simulata.

Con il superamento della prova finale di cui al presente articolo è acquisita l'abilitazione all'insegnamento per la relativa classe di concorso. A seguito del superamento dell'esame finale è rilasciato – subordinatamente al versamento della tassa regionale post abilitazione <https://www.uniud.it/it/didattica/formazione-continua/esami-di-stato-per-labilitazione-alle-professioni/certificati-e-diplomi> - un certificato relativo al conseguimento del titolo riportante i crediti formativi universitari (CFU) conseguiti e i relativi settori scientifico disciplinari (SSD).

Articolo 12 – Candidati con disabilità e candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 possono beneficiare, qualora necessario, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi facendone apposita richiesta secondo le modalità indicate di seguito.

Il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 ha diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento delle prove.

In aderenza a quanto previsto dalle "linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento" allegate al D.M. 12 luglio 2011 n.

⁴ Per gli iscritti al percorso di formazione iniziale per la seconda abilitazione, la prova scritta consiste in un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso per la quale è conseguita l'abilitazione;

⁵ Fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi di cui all'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e all'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

⁶ Dal a.a. 2024/2025 per i soli candidati Allegato 2 vincitori di concorso: Per i soggetti di cui all'art. 13, comma 2, del decreto legislativo, la prova scritta di cui al comma 2 consiste in un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline della classe di concorso per la quale è conseguita l'abilitazione, fermo restando quanto disposto dal comma 3.

5669, ai candidati con DSA, di cui alla legge n. 170 del 2010, è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, gli atenei possono consentire, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento delle prove stesse, l'utilizzo dei seguenti strumenti compensativi: calcolatrice non scientifica; video-ingranditore o affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo con il supporto di appositi esperti o del Servizio disabili e DSA di Ateneo. Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario; formulario; tavola periodica degli elementi; mappa concettuale; personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti similari.

Modalità di presentazione della documentazione e della richiesta di ausili:

Al momento dell'iscrizione sul portale on line dell'Università di Udine i candidati con disabilità certificata e/o con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) certificata potranno segnalare la loro situazione, precisare le loro necessità in termini di supporti attraverso la procedura di iscrizione e caricare la documentazione necessaria in formato pdf.

Gli adattamenti possono essere richiesti se in possesso dei seguenti documenti:

- Certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), in base alla L. 170/2010. La diagnosi deve essere completa di ogni sua parte, deve essere rilasciata da non più di 3 anni se eseguita prima della maggiore età, da strutture del SSN o da enti/professionisti accreditati dalle Regioni e deve riportare i codici nosografici e la dicitura esplicita del DSA;
- Certificazione di handicap in base alla L. 104/92 in corso di validità;
- Certificazione di invalidità civile in corso di validità;

Ai fini della valutazione della richiesta, si precisa che la certificazione di invalidità e/o disabilità dovrà essere presentata nella versione integrale priva di omissis. In caso contrario, sarà possibile il riconoscimento solamente del tempo aggiuntivo

I candidati con disabilità o con DSA residenti in paesi esteri che intendano usufruire delle misure sopra descritte, devono presentare, sempre utilizzando la procedura precedentemente indicata, la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese. Gli organi di Ateneo incaricati di esaminare le certificazioni accertano che la documentazione straniera attesti una condizione di disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento riconosciuta dalla normativa italiana.

A mezzo e-mail verrà comunicato al candidato l'adattamento della prova e/o gli ausili concessi; oppure verranno inviate eventuali richieste di integrazione, qualora la documentazione fornita non rispetti i requisiti richiesti dalla normativa in vigore o sia incompleta o non permetta di valutare il diritto ad usufruire di uno specifico ausilio.

I candidati possono contattare per chiarimenti il Servizio inclusione dell'Università degli Studi di Udine (Via Gemona, 92, tel. 0432 556804/556833/556803, e-mail: includi@uniud.it)

Al momento dell'immatricolazione ai corsi di studio dell'Università di Udine, gli studenti in possesso della documentazione sanitaria di cui sopra, dovranno segnalare la loro situazione e le loro necessità in termini di supporti, attraverso la procedura di iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo. In particolare si segnala che la procedura prevede il caricamento in formato pdf dei documenti necessari (certificato di disabilità o di DSA).

Articolo 13 – Responsabile del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii, responsabile del procedimento di cui al presente Manifesto degli Studi è il Responsabile dell'Area Servizi per la Didattica.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento 2016/679 (c.d. "GDPR") e del D. Lgs. 196/03, i dati personali forniti al fine dell'iscrizione ai percorsi di formazione di cui al presente Manifesto degli Studi, sono raccolti presso gli uffici dell'Università degli Studi di Udine – Area Servizi per la Didattica. Il trattamento dei suddetti dati avverrà esclusivamente per le finalità di cui al presente Manifesto degli Studi.

I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati dall'Università al Ministero dell'università e della ricerca per le finalità istituzionali proprie.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 2016/679 (c.d. "GDPR") e al D. Lgs. 196/03, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Udine che ha sede in via Palladio, 8 – 33100 Udine, titolare del trattamento.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati: pagina web dell'Università degli Studi di Udine <https://www.uniud.it/it/pagine-speciali/privacy-uniud>; Allegato 4 D.M. n.472/2024 <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-472-del-23-02-2024>.

Articolo 15 – Norme finali

L'Università degli Studi di Udine si riserva di effettuare i controlli di legge sulle dichiarazioni rese e, qualora queste risultassero mendaci, di procedere ad inviare la documentazione all'autorità giudiziaria competente. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Manifesto degli Studi si fa rinvio alle disposizioni normative citate in premessa.

Considerato che il Ministero nel proprio D.M. 621/2024 ha testualmente segnalato che “per le rettifiche di errori materiali e per eventuali *errata corrige* relativi al presente decreto e ai relativi allegati, si procede mediante apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'università e della ricerca”, si precisa che sarà cura dell'Ateneo recepire i contenuti di tali eventuali avvisi mediante richiamo sul proprio sito istituzionale.

Eventuali variazioni e integrazioni a quanto contenuto nel presente Manifesto degli Studi saranno rese note sulla pagina web <https://www.uniud.it/it/pf60> .

Tutte le ammissioni devono intendersi con riserva di accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione e di ammissione. L'Università, richiamando l'attenzione sulle conseguenze di un'autocertificazione non corretta rispetto ai titoli effettivamente posseduti, si riserva il diritto di procedere alla verifica dei titoli di accesso e può in ogni caso adottare in qualsiasi momento, anche successivamente all'ammissione, provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti di coloro che risultino sprovvisti dei requisiti richiesti.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Massimo Di Silverio

Udine,

IL RETTORE
prof. Roberto Pinton

Allegato 1 – Allegato A al D.M. 620/2024

Tabella dei titoli valutabili per l'accesso riservato al percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado di cui all'art. 2-bis, comma 2, secondo periodo del decreto legislativo 13 aprile 2017 n.59

Titoli	Punteggio
Votazione conseguita nel titolo di accesso alla specifica classe di concorso. Diploma di laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento (purché in possesso del titolo di scuola secondaria superiore), diploma accademico di secondo livello, diploma di scuola superiore (per gli ITP)	Punti 1 per ogni votazione superiore a 95/100 e ulteriori 2 punti in caso di attribuzione della lode. Le votazioni dei titoli di accesso non espresse in centesimi sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.
Inserimento in graduatoria per i candidati che non rientrano nella riserva (dall'anno accademico 2024/2025)	Punti 2
Ulteriori titoli di studio diversi dal titolo di accesso o quello utilizzato per conseguire il titolo di accesso	Massimo 5 punti complessivi
Laurea triennale o diploma accademico di primo livello: punti 2 per ciascun titolo. Laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento o diploma accademico di secondo livello:	punti 3 per ciascun titolo
Master universitari e accademici di secondo livello	1 punto per ciascun master - massimo 2 punti complessivi
Diploma di specializzazione e Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia	Massimo 4 punti complessivi 2 punti per ciascun diploma
Dottorato di ricerca	Massimo 6 punti complessivi 3 punti per ciascun titolo di dottorato
Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua straniera conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 aprile 2012 ed esclusivamente presso gli enti ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'istruzione e del merito ai sensi del predetto decreto.	Per ciascuna lingua straniera viene valutato un solo titolo. Massimo 2 punti complessivi Livello C1 punti 0,5 Livello C2 punti 1
Servizio di insegnamento valutato ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge n. 124 del 1999 prestato nelle scuole del sistema nazionale di istruzione, nonché nell'ambito dei percorsi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, relativi al sistema di istruzione e formazione professionale. È altresì valutato il servizio prestato nelle forme di cui al comma 3 dell'articolo 1 del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, nonché di cui al comma 4-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.	3 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso non specifica 6 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso specifica.

Allegato 2 – Allegato B al D.M. 621/2024

Tabella dei titoli valutabili per l'accesso al percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti di posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado

Titoli	Punteggio
Votazione conseguita nel titolo di accesso alla specifica classe di concorso. Diploma di laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma accademico di vecchio ordinamento (purché in possesso del titolo di scuola secondaria superiore), diploma accademico di secondo livello, diploma di scuola superiore (per gli ITP) Le votazioni dei titoli di accesso non espresse in centesimi sono riportate a 100. Le eventuali frazioni di voto sono arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.	Punti 1 per ogni votazione superiore a 95/100 e ulteriori 2 punti in caso di attribuzione della lode.
Votazione media ponderata conseguita negli esami del corso di studi a ciclo unico o nel corso di laurea magistrale. Criterio applicabile ai soli soggetti di cui all'art. 7, comma 5, del DPCM del 4 agosto 2023.	Massimo 5 punti complessivi. Il risultato della media ponderata è arrotondato al valore superiore se il decimale è pari o superiore a 0,5. Punti 1 per ogni votazione media ponderata superiore a 25/30
Ulteriori titoli di studio diversi dal titolo di accesso o da quello utilizzato per conseguire il titolo di accesso	Massimo 5 punti complessivi. Laurea triennale o diploma accademico di primo livello: punti 2 per ciascun titolo. Laurea di vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, diploma o diploma accademico di secondo livello: punti 3 per ciascun titolo accademico di vecchio ordinamento
Master universitari e accademici di secondo livello Massimo 2 punti complessivi	1 punto per ciascun master
Diploma di specializzazione e Diploma di perfezionamento conseguito presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia	Massimo 4 punti complessivi (2 punti per ciascun diploma)
Dottorato di ricerca	Massimo 6 punti complessivi (3 punti per ciascun titolo di dottorato)
Certificazioni linguistiche di livello almeno C1 in lingua straniera conseguite ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 marzo 2012, prot. 3889, pubblicato sulla G.U. n. 79 del 3 aprile 2012 ed esclusivamente presso gli enti ricompresi nell'elenco degli Enti certificatori riconosciuti dal Ministero dell'istruzione e del merito ai sensi del predetto decreto.	Per ciascuna lingua straniera viene valutato un solo titolo. Massimo 2 punti complessivi. Livello C1 punti 0,5 Livello C2 punti 1
Servizio di insegnamento prestato sulla specifica classe di concorso e posti di sostegno del medesimo grado, valutato ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge n. 124 del 1999 prestato nelle scuole del sistema nazionale di istruzione, nonché nell'ambito dei percorsi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, relativi al sistema di istruzione e formazione professionale. È altresì valutato il servizio prestato nelle forme di cui al comma 3 dell'articolo 1 del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, nonché di cui al comma 4-bis dell'articolo 5 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.	Massimo 6 punti 1 punto per ciascun anno di servizio nella classe di concorso non specifica 2 punti per ciascun anno di servizio nella classe di concorso specifica
Nel caso dopo l'assegnazione dei punteggi ci siano candidati a pari merito, prevale il più giovane di età	

Allegato 3 - Disposizioni in materia di tirocinio in situazione di gravidanza, maternità, congedo parentale

Sulla base della normativa nazionale (D. Lgs. 151/2001 e D. Lgs. 81/2008) che conferma "il divieto di adibire le lavoratrici in stato di gravidanza e fino al settimo mese dopo il parto a lavorazioni in cui vi sia esposizione ad agenti chimici, fisici, compresi i radioattivi, e biologici pericolosi e nocivi per la madre e il bambino" e dispone "il divieto di accesso alle donne in stato di gravidanza e fino al settimo mese dopo il parto ai laboratori/locali/ambienti in cui esistano tali rischi"- si dispone, considerando la presenza/assenza di rischi biologici (esposizione ad agenti biologici come Virus epatite B, C, rosolia, HIV, bacillo della tubercolosi, toxoplasma, varicella ecc.) e specifici (relativi alle mansioni svolte):

1. Per le tirocinanti in stato di gravidanza che svolgono il tirocinio presso scuole primarie e secondarie di I e II grado:
 - a. in caso di rischio biologico (ossia in assenza di immunizzazione nei confronti del virus della rosolia), è prevista l'astensione obbligatoria dalle attività di tirocinio, pre-parto e post-parto per tutta la durata dell'epidemia nella scuola;
 - b. nel caso particolare degli insegnanti di sostegno, se sussiste un rischio specifico, rappresentato da reazioni aggressive da parte dell'utente è prevista l'astensione obbligatoria pre-parto ed in presenza di un rischio di sollevamento bambini anche post-parto, da valutare caso per caso (art. 7 comma 1 e comma 4 del D. Lgs. 151/01).
2. A prescindere dal grado di scuola in cui si effettua il tirocinio, tutte le corsiste sono tenute ad astenersi nei seguenti periodi:
 - congedo obbligatorio per maternità;
 - gravidanza a rischio;
3. In caso di congedo parentale (periodo di astensione dal lavoro successivo al periodo di congedo obbligatorio per maternità) è obbligatorio astenersi limitatamente alle giornate coperte da tale istituto.

In presenza di queste situazioni, o di prolungate assenze per malattia certificata o ricovero ospedaliero, per i corsisti che non abbiano potuto concludere le attività di tirocinio entro le sessioni previste, l'Università provvederà ad organizzare delle sessioni straordinarie per il conseguimento del titolo, salvo diverse disposizioni ministeriali.

Ulteriori casi specifici saranno valutati singolarmente.

ALTRE INFORMAZIONI

Segreteria Formazione Insegnanti

Via Monsignor Pasquale Margreth, 3 – 33100 UDINE

Recapito telefonico 0432 249850/53 - Posta elettronica formazioneinsegnanti@uniud.it

Alla Segreteria Studenti ci si può rivolgere per informazioni ed adempimenti relativi ai contenuti del presente Manifesto degli Studi.

Gli sportelli di tutte le sedi rimarranno chiusi il sabato e nei giorni festivi; saranno chiusi altresì il giorno 12 luglio 2024 per la festività del Santo Patrono, nei giorni feriali dal 12 al 16 agosto 2024 e dal 24 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025. La chiusura nel periodo pasquale sarà comunicata sul sito web di ateneo.

Indirizzo del sito web dell'Ateneo: www.uniud.it

Pagina web del percorso: <https://www.uniud.it/it/pf60>

Servizio Inclusione

Tel. +39 0432 556804

Le finalità del Servizio sono l'assistenza, l'integrazione sociale e la tutela dei diritti degli studenti disabili e degli studenti con DSA (includi@uniud.it). Il personale addetto potrà fornire adeguate informazioni relative ai servizi offerti e alle modalità di concessione degli ausili laddove previsti.

Servizi telematici

L'Università degli Studi di Udine fornisce a tutti i suoi studenti:

- una casella di [posta elettronica](#) personale, da utilizzare per le comunicazioni agli uffici e dagli uffici (tutte le comunicazioni relative alla carriera scolastica saranno inviate alla predetta casella di posta);
- l'accesso al Sistema informativo per la didattica [ESSE3](#) (tramite un codice personale) necessario per la visualizzazione degli appelli, l'iscrizione agli esami, la visualizzazione dei risultati delle prove intermedie, la visualizzazione e la stampa di certificati come promemoria o ai fini di un'autocertificazione, la visualizzazione e stampa dei bollettini di pagamento;

Per compilare la procedura online di iscrizione alle prove selettive è necessario possedere o creare un account (username e password) al sistema Esse3 dell'Università di Udine:

- chi è stato studente dell'Università di Udine, o ha avuto altri tipi di rapporto con l'ateneo (domande di ammissione a corsi, corsi singoli ecc.), ha già un account che deve essere utilizzato per la procedura online di iscrizione alla selezione recuperando eventualmente le credenziali da

<https://uniud.esse3.cineca.it/Anagrafica/PasswordDimenticata.do> . Si precisa che la password recuperata viene inviata all'indirizzo di posta elettronica studenti (di norma attivo) pertanto è necessario provvedere all'eventuale recupero delle credenziali di accesso SPES <https://www.uniud.it/servizi/servizi-informatici/email-studenti>

- negli altri casi è necessario registrarsi per ottenere l'account

<https://uniud.esse3.cineca.it/AddressBook/ABStartProcessoRegAction.do>.

Per evitare problemi di accesso alla procedura, si consiglia di verificare in anticipo di essere in possesso di credenziali valide per l'accesso in Esse3.

Agenzia regionale per il diritto allo studio (ARDiS)

Sede di Udine – 33100 - Viale Ungheria 39/b

Tel. +39 0432 245772 fax +39 0432 245777 info.udine@ardis.fvg.it

Ha lo scopo di promuovere, attuare e coordinare i vari interventi a favore degli studenti universitari (erogazione di borse di studio contribuiti e premi per tesi di laurea, assegni aggiuntivi per gli studenti che partecipano a corsi universitari all'estero, borse di studio per laureandi e laureati, servizi abitativi, contributi per locazioni ed attività convittuali, agevolazioni per abbonamenti per trasporti, servizi di ristorazione, servizi di informazione, orientamento e consulenza, servizi per attività culturali e ricreative e ogni forma di intervento volta a favorire il diritto allo studio). Per la visione dei bandi di concorso si prega di consultare il sito ARDiS <http://www.ardiss.fvg.it> o di recarsi presso la sede dell'Ente.